

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI, A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI SOCIO EDUCATIVI PER L'ANNO 2020/2021

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 459520/2020

Art. 1 - Oggetto e finalità

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Quartiere O.d.G. n. 1/2020 del 19/02/2020, P.G. n. 70451/2020 il Quartiere Santo Stefano - che pone tra i propri obiettivi strategici la prevenzione e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica ed abbandono - intende valorizzare progetti e azioni finalizzati a realizzare progetti socio educativi per l'anno 2020, con possibilità di prosecuzione delle attività nel 2021 per la continuità dell'anno scolastico.

In particolare, i progetti dovranno sviluppare le seguenti tematiche:

- progetti extra scolastici a sostegno dell'apprendimento dedicati ai ragazzi con bisogni speciali, condotti in gruppo e, laddove necessario, anche individuali per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
- progetti di prevenzione e contrasto ai fenomeni del disagio, attraverso attività che stimolino la responsabilizzazione delle scelte, l'autonomia e l'orientamento sociale al futuro personale e collettivo (es. Consiglio di Quartiere Ragazzi);

L'ammontare complessivo dei contributi erogabili, pari a complessivi Euro 16.500,00 per l'anno scolastico 2020/2021, si articola come segue:

- a) progetti extra scolastici a sostegno all'apprendimento dedicati alla fascia di età 6 - 16 anni fino ad un massimo di Euro 11.000,00 sull'esercizio 2020 ed Euro 5.500,00 sull'esercizio 2021, con l'obiettivo di contribuire alle seguenti attività:

- fascia 6-11 anni :

Zona Galvani la cui sede dovrà essere messa a disposizione del gestore;

Zona Murri presso la scuola Primaria Marconi;

Zona Imerio centro "il Pallone";

Apertura settimanale: sabato, orario antimeridiano, almeno due ore e trenta minuti.

- fascia 11 -14 anni:

Zona Centro Storico, la cui sede dovrà essere messa a disposizione del gestore;

Apertura settimanale: almeno 2 giorni, in orario pomeridiano, di almeno due ore.

- fascia 8 - 16 anni:

Supporto individuale allo studio in sede propria o in una sede individuata dal Quartiere.

- b) progetti di prevenzione e contrasto ai fenomeni del disagio attraverso attività che stimolino la responsabilizzazione delle scelte, l'autonomia e l'orientamento sociale al futuro personale e collettivo fino ad un massimo di Euro 5.500,00.

Art. 2 - Soggetti ammessi

Possono richiedere il contributo i soggetti pubblici e i soggetti di natura associativa che non perseguono fini di lucro (enti, istituzioni, associazioni, cooperative sociali, comitati ed altri soggetti assimilabili) anche in partnership con altri soggetti che presentino progetti con i contenuti richiesti dal presente avviso.

In caso soggetti in rete questi devono conferire mandato di rappresentanza ad uno solo di essi, individuato quale capofila con cui il Quartiere avrà tutti i rapporti gestionali e amministrativi.

Art. 3 - Risorse economiche

L'ammontare dei contributi messi a disposizione dal Quartiere per il presente Avviso è pari ad **Euro 16.500,00 (undicimila/00) così suddivisi:**

Euro 11.000,00 per il periodo settembre - dicembre 2020

Euro 5.500,00 per il periodo gennaio - giugno 2021.

L'importo massimo erogabile, a parziale copertura dei costi previsti, è pari all'80% delle spese preventivate e sostenute per la realizzazione dei progetti.

Art. 4 - Modalità di partecipazione all'Avviso

Le richieste di partecipazione al presente avviso dovranno pervenire

entro le ore 18:00 del giorno 26 Novembre 2020

via mail a grupposcuolestefano@comune.bologna.it con le modalità di seguito indicate:

- nell'oggetto dell'email dovrà essere indicato la seguente dicitura: "Richiesta di concessione di contributi economici a soggetti del terzo settore, per favorire la realizzazione dei progetti socio - educativi per l'anno 2020/2021".

All'email indirizzata al Direttore del Quartiere Santo Stefano Katuscia Garifo dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

Allegato A "Richiesta di partecipazione" sottoscritto dal soggetto proponente o dal soggetto individuato come capofila (si richiede di compilare l'allegato con un programma di videoscrittura). La richiesta di contributo (allegato A) deve essere in bollo da Euro 16,00, se dovuto¹; in caso di mancata presentazione dell'allegato A regolarmente firmato la richiesta sarà esclusa dalla valutazione;

¹ A riguardo si osserva che nella mancata operatività del registro del terzo settore, relativamente all'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017 per gli enti del terzo settore, trova applicazione il regime transitorio previsto dall'art. 104 del D.Lgs. 117/2017 stesso a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, delle Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

Sono vigenti inoltre le esenzioni previste dal DPR 642/1972 ed in particolare per quanto qui rileva sono esenti dall'imposta di bollo:

- gli atti e di documenti posti in essere dalle amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni e loro consorzi ed associazioni nonché le comunità montane sempre che vengano tra loro scambiate (DPR 642/1972);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nell'apposito registro dell'agenzia delle entrate e, in quanto onlus di diritto, da associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato nonché da cooperative sociali che rispettino la normativa della L. 381/91 (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972 e degli artt. 6 e 8 della L. 11.08.1991 n. 266);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972, modificato dall'art. 90 comma 6 della L. 27.12.2002 n. 289, dall'art. 15 comma 646 della L. 145/2018).

Allegato B, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritto dal soggetto proponente o dal soggetto individuato come capofila (si richiede di compilare l'allegato con un programma di videoscrittura);

Allegato C "Modulo progetto" sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di raggruppamento, da quello individuato come capogruppo;

- dichiarazioni di adesione al progetto proposto dei soggetti in rete. Nel caso di attività da realizzarsi presso le scuole, occorrerà allegare le dichiarazioni di adesione dei Dirigenti Scolastici con l'indicazione delle classi coinvolte; **in caso di mancata presentazione delle adesioni dei Dirigenti scolastici la richiesta sarà esclusa dalla valutazione;**

- precedenti progetti documentati e conclusi con esiti positivi, coerenti con il progetto proposto (fino ad un massimo di quattro progetti); occorre allegare alla richiesta le relazioni sulle attività realizzate per ogni progetto già concluso con esito positivo e coerente con il progetto proposto. La relazione dettagliata del progetto deve essere comprensiva dell'indicazione del soggetto con il contributo del quale è stato realizzato il progetto; in caso di mancata presentazione delle relazioni non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;

- **brevi curricula delle figure professionali coinvolte;** in caso di mancata presentazione dei curricula non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;

- **copia fotostatica di documento d'identità** del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di raggruppamento, dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti in raggruppamento;

Nel modulo di richiesta (allegato A) i **soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste** ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- di non avere o di avere pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ivi incluso il Quartiere di riferimento, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
- di non aver avuto o aver avuto sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna e da altri soggetti pubblici per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico al Quartiere;

Il Quartiere si riserva di non procedere alla valutazione delle richieste presentate da soggetti che hanno reso dichiarazioni positive ai precedenti punti.

La richiesta di contributi economici implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

Art. 5 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali avverrà in base alla valutazione di una Commissione tecnica, appositamente nominata dal Direttore del Quartiere.

I progetti verranno valutati e selezionati secondo i seguenti criteri:

Qualità del progetto (sostenibilità/fattibilità del progetto, coerenza con le finalità richiamate nell'avviso, appropriatezza al contesto competenze e professionalità coinvolte, offerta di materiali e/o supporti per le attività proposte, sistema di valutazione adottato per la verifica delle attività e la valutazione dei risultati.)	Fino a punti 80
Gestione del progetto in collaborazione con più soggetti e capacità di autofinanziamento	Fino a punti 10
Precedenti progetti realizzati e coerenti con il progetto proposto	Fino a punti 10

Le proposte progettuali dovranno essere sostenibili e fattibili, coerenti con le finalità richiamate nell'avviso, appropriate al contesto e dovranno necessariamente contemplare:

- indicazioni specifiche nella gestione delle attività e dei luoghi dove si svolgeranno e l'eventuale prosecuzione del medesimo in modalità a "distanza" se le condizioni dell'andamento dell'emergenza sanitaria in atto la rendessero indispensabile in futuro;
- indicazioni specifiche del rispetto dei contenuti delle linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna riguardo la composizione dei gruppi, i distanziamenti, le modalità di gestione delle attività di prevenzione della diffusione del contagio da Covid - 19, igiene dei locali, registri delle presenze giornaliere nominali eventualmente utili per la tracciabilità di possibili contagi e patto di corresponsabilità tra Associazione e famiglia;
- destinatari del progetto (fasce di popolazione, caratteristiche etc.) e loro coinvolgimento;
- competenze (relazionali, organizzative e didattiche) delle figure professionali coinvolte;
- offerta di materiali e/o supporti per le attività proposte;
- sistema di valutazione adottato per la verifica delle attività e la valutazione dei risultati;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Le associazioni dovranno adempiere alle indicazioni riportate nelle linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna.

Saranno esclusi dalle valutazioni:

- le domande di partecipazione pervenute oltre il termine di chiusura dell'avviso;
- le domande di partecipazione che non contengano la documentazione a pena di esclusione indicata nel precedente Art. 4;
- le domande presentate da soggetti che hanno reso dichiarazioni positive relativamente a:
 - reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
 - pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ivi incluso il Quartiere di riferimento, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
 - sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico.

Saranno escluse dalle assegnazioni:

- le proposte progettuali che la Commissione tecnica non valuterà conformi al presente Avviso;
- le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore ai 60 punti.

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di almeno 60 punti potranno essere chiamati per una successiva coprogettazione, durante la quale il Quartiere si riserva di approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti delle proposte presentate. In questo caso l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della coprogettazione.

I contributi potranno essere erogati proporzionalmente al punteggio e al valore della proposta progettuale stessa (o dalle parti della stessa individuate dall'Amministrazione, anche a seguito di eventuale coprogettazione) fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 6 - Modalità di erogazione dei contributi e obblighi relativi allo svolgimento delle proposte progettuali

Sulla base di quanto stabilito nel presente Avviso pubblico, dell'ammontare delle risorse, del numero di proposte progettuali valutate positivamente dalla commissione tecnica, delle valutazioni effettuate dalla Commissione sarà definita dal direttore l'assegnazione dei contributi economici.

L'assegnazione dei contributi implica l'obbligo per i soggetti assegnatari di inserire nel materiale informativo relativo alle attività la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna.

L'utilizzo del logo deve essere richiesto e autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti assegnatari dovranno presentare non oltre 60 giorni dalla data di termine delle attività progettuali:

- rendicontazione finale (**allegato C**) compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- giustificativi di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- eventuale materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione delle attività.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione della proposta progettuale ed alla presentazione della documentazione di cui sopra.

Il diritto al sostegno economico decade ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il soggetto non realizzi la proposta progettuale per la quale il sostegno era stato accordato;
- il soggetto non presenti la documentazione completa di rendicontazione dell'attività svolta, allegando i giustificativi di spesa;
- il soggetto non presenti la documentazione di rendicontazione entro il termine di 60 giorni dalla richiesta del quartiere;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma della proposta progettuale, fatto salva comunicazione tempestiva e anticipata di tale variazione, rispetto alla quale questa amministrazione si riserva comunque di rivedere la valorizzazione e il conseguente contributo.

Le proposte progettuali dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente relativa alla specifica attività che si intende realizzare. I soggetti dovranno:

- dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento delle attività, nonché stipulare con primario assicuratore adeguate coperture assicurative per responsabilità civile;
- rispettare tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per tutto il personale impiegato, anche a titolo volontario.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per le quali è stato assegnato un contributo.

Tutti i soggetti dovranno prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati. I dati dovranno essere comunicati periodicamente ed essere inclusi nella relazione presentata a consuntivo

L'Amministrazione Comunale si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni relative ai progetti che hanno usufruito di un contributo.

Art. 7 – Sostegno ai progetti e modalità di erogazione dei contributi

Il contributo economico sarà erogato, di norma, alla conclusione delle attività/progetto.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo per il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento) di inserire nel materiale informativo, relativo alle attività/progetto, la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna, Quartiere Santo Stefano. L'utilizzo del logo deve essere richiesto e autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti assegnatari dovranno presentare non oltre 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto assegnatario di contributi (capofila in caso di raggruppamento) - allegato D;
- giustificativi di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - allegato B.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione delle attività/progetto ed alla presentazione della documentazione di cui sopra.

Alla rendicontazione può essere allegato eventuale materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione del progetto.

Il diritto al sostegno economico decade ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il soggetto non realizzi le attività/progetto per le quali il sostegno era stato accordato;
- il soggetto non presenti entro 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto la

rendicontazione delle attività svolte (allegato D), i giustificativi di tutte le spese sostenute, l'allegato B;

●sia stato modificato in maniera rilevante il programma della proposta presentata descritta in sede di presentazione dell'avviso, fatto salva comunicazione tempestiva e anticipata di tale variazione, rispetto alla quale questa Amministrazione si riserva comunque di rivedere la valorizzazione e il conseguente contributo.

Tutti i soggetti assegnatari dovranno prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Si informa che al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione Comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) le informazioni relative ai progetti che hanno usufruito di un contributo.

Art. 8 - Obblighi di informazione e trasparenza

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori ad Euro 10.000,00 nell'anno di riferimento, ricevuti da :

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

Art. 9 - Tutoring delle attività realizzate e referente per il Quartiere

Il Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere Santo Stefano indicherà per ogni attività un educatore referente dell'attività per condividere la progettazione e la verifica del buon andamento delle attività proposte anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime.

Il referente per il Quartiere delle verifiche di cui sopra è la responsabile dei Servizi educativi scolastici del Quartiere Santo Stefano.

Art. 10 - Informazioni

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile inviare una mail alla seguente casella di posta elettronica: grupposcuolestefano@comune.bologna.it

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a)l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo:
<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;

b)il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici;

c)il sito internet del Quartiere Santo Stefano all'indirizzo:
<http://www.comune.bologna.it/quartieresantostefano>

Art. 11 - Comunicazioni di avvio del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Santo Stefano, Katuscia Garifo e che l'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, indicata nel presente Avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la

partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo generale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Bologna, 10/11/2020

Il Direttore
Katuscia Garifo

Allegati all'avviso pubblico:

- allegato A: Richiesta di concessione di contributi economici
- allegato B: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- allegato C: Modulo progetto
- allegato D: Modulo di rendicontazione
- Modulo dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.